

stidi. Principe troppo debole per prendere una grande risoluzione, egli aveva tutte le virtù e le qualità d'un semplice particolare! Viene non pertanto accusato d'un vizio comune alla nazione, vedendo la specie d'abbandono in cui lasciava le sue donne; ma è questa una di quelle voci popolari che possono andare ben lungi dal vero. Nè il risultato serve di prova maggiore, quando si pensi che que' principi sono snervati sin dalla più tenera gioventù. Merita dunque pietà la sorte di quel Monarca che non ha altro difetto che la sua bontà; e la merita pure l'ignoranza d'una nazione, che non v'ha più sforzo d'umano ingegno che collocar possa sulla linea delle potenze d'Europa.

Noi sortimmo dall'harem sulla punta dei piedi, e dopo avere ben esaminato se non fossimo stati veduti. Il nostro introduttore ci assicurò che e-